



EAS

Citizens Without Borders



Un progetto per la formazione di un cittadino europeo consapevole dei propri diritti di movimento e residenza

 PAESE Italia	 BENEFICIARI 400.500	 METODO Sensibilizzazione / Informazione
---	--	---

PARTNERS LOCALI	Teleradio City (Italia); FASTI - Federation des Associations de Solidarité avec les Travailleur/euse-s Immigre/e/s (Francia); ACC - Asociación Consorcio de Cooperación (Spagna); Apel (Romania); SOZE - Society of Citizens Assisting Emigrants (Repubblica Ceca)
ENTI FINANZIATORI	Commissione Europea - DG Giustizia
DATA INIZIO PROGETTO	Dicembre 2012
DURATA	24 mesi
DESCRIZIONE	Citizens Without Borders è un progetto finanziato dalla Commissione Europea che coinvolge cinque paesi Europei (Italia, Spagna, Francia, Repubblica Ceca, Romania) e sei differenti operatori locali: l'obiettivo principale del progetto è promuovere nei cittadini europei e negli operatori legali e burocratici la consapevolezza e la conoscenza delle leggi europee su libertà di movimento e diritti di residenza sanciti dalla Direttiva europea 2004/38/CE. Secondo i Rapporti e le Guide della Commissione, il processo di trasposizione della Direttiva 2004/38/CE è ancora in corso: permane una forte disparità tra quanto previsto dalla legislazione e quanto accade nella realtà. Paragonando le condizioni di accesso dei cittadini europei nei vari Paesi coinvolti ai diritti normativamente previsti, il progetto vuole definire strategie per diffondere buone pratiche e trattamenti favorevoli in uso, con un'attenzione particolare ai diritti dei soggetti identificati come più vulnerabili quali i familiari dei cittadini comunitari specialmente se non europei, le comunità rom e i partner dello stesso sesso.
OBIETTIVI	L'obiettivo generale del progetto è quello di sensibilizzare e migliorare le conoscenze del cittadino Europeo e degli operatori legali e burocratici sulle norme comunitarie in materia di libera circolazione e di soggiorno, e di migliorare l'attuazione di tali diritti per i cittadini UE ed i loro familiari, con particolare attenzione ad alcuni aspetti critici delle singole applicazioni nazionali dei diritti dei cittadini UE residenti non nel loro paese d'origine: per esempio, i certificati di registrazione, la carta di soggiorno e di accesso a servizi quali l'assistenza sanitaria e prestazioni sociali.

ATTIVITÀ

- Ricerca sulle buone pratiche ed i trattamenti favorevoli esistenti negli Stati coinvolti;
- Pubblicazione dei risultati raccolti;
- Creazione ed attuazione di un piano strategico di diffusione delle buone pratiche;
- Lezioni di formazione in materia;
- Tutoraggio online e di e-learning;
- Consultazioni;
- Creazione di reti locali di help desk;
- Creazione di pagine web interattive;
- Creazione e pubblicazione Newsletter;
- Incontri locali con PA e responsabili politici;
- Congresso Nazionale e conferenze stampa;
- Congresso Internazionale;
- Campagna di comunicazione dedicate;
- Pubblicità attraverso i media e siti web;
- Info-point TTFF



www.gvc-italia.org